

486 Ed. 8 del 11/09/12	<b>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “ LUIGI CASTIGLIONI” DI LIMBIATE</b>	
<b>LETTERA</b>		



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Istituto di Istruzione Superiore Statale  
**“Luigi Castiglioni”**

Via Garibaldi, 115 – 20812 Limbiate (MB)  
Tel. 02/9965595 – Fax 02/9961583  
C.F. 91001750156 – C.M. MIIS073009

e-mail: [itaglimbate@itaglimbate.it](mailto:itaglimbate@itaglimbate.it) - [miis073009@istruzione.it](mailto:miis073009@istruzione.it)

posta cert.: [miis073009@pec.istruzione.it](mailto:miis073009@pec.istruzione.it)

Internet: [www.itaglimbate.it](http://www.itaglimbate.it)



UNI EN ISO 9001:2008



Prot.1044 /c38

Limbiate 12/02/2013  
Alla cortese attenzione  
Dott. Andrea Trisoglio

[AndreaTrisoglio@FondazioneCariplo.it](mailto:AndreaTrisoglio@FondazioneCariplo.it)

**PROGETTO SCUOLA 21 ” MOMBELLO COSE DA PAZZI: LA SCUOLA PROTAGONISTA DI UN PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE”**

**OGGETTO: RELAZIONE STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGETTO AL 6 FEBBRAIO 2013**

**RELAZIONE SCUOLA 21 CLASSE 2 Dt**

### **Attuazione effettiva del progetto**

Al mese di febbraio risultano essere state realmente effettuate le seguenti attività:

visite guidate a villa Crivelli Pusterla

ricognizioni del parco dell'ex ospedale psichiatrico Antonini

realizzazione di un cortometraggio documentativo del presente e del passato dell'area

aggiornamento delle planimetrie esistenti con referenziazione delle aree oggetto d'intervento

### **Coinvolgimento degli studenti**

I ragazzi hanno prodotto ampia documentazione fotografica del degrado dell'area di Mombello, del patrimonio naturalistico del parco e dello stato degli edifici storici. Il rilievo fotografico è stato associato alla ricerca e al recupero di planimetrie cartacee per la localizzazione delle aree fotografate. Gli studenti sono stati guidati in ricognizioni nell'area del parco per l'individuazione e l'identificazione di edifici attualmente in disuso .

Per la ricognizione ambientale dell'area, hanno provveduto all'identificazione delle specie botaniche tramite l' utilizzo di chiavi dicotomiche. In riferimento alle specie individuate, hanno elaborato schede botaniche, seguendo uno schema guida di riferimento .

Avendo deciso di trasmettere le loro esperienze e i loro sogni per il futuro tramite il linguaggio cinematografico, hanno provveduto all'elaborazione di una storia, documentativa del degrado dell'area, ma anche rappresentativa dell'interesse storico culturale che il parco di Mombello può suscitare. Per la realizzazione del corto hanno dovuto individuare le location più idonee alla contestualizzazione del soggetto concordato. Hanno dovuto poi farsi carico dell'attribuzione di

compiti e ruoli , rendendosi conto di quanto ciascuno fosse indispensabile per il successo della realizzazione finale. Due studenti dotati per il disegno si sono fatti carico della realizzazione dello storyboard . Con il docente si sono scelte le colonne sonore. Le riprese cinematografiche hanno visto il coinvolgimento degli studenti e del personale della scuola, opportunamente guidato da esperti di cinematografia .

### **Coinvolgimento dei docenti**

La realizzazione del progetto ha reso necessaria l'attivazione di competenze specifiche in ambito disciplinare, ma ha anche stimolato l'attivazione di sinergie e scambi tra docenti, a livello di esperienze, metodologie e strumenti di lavoro.

In particolare, la docente di lettere ha curato le visite guidate alla villa, la definizione del soggetto del cortometraggio, la regia, il contatto con esperti esterni (operatori, costumisti, fioristi) e attori esterni alla classe.

Il docente di disegno si è occupato dei sopralluoghi nel parco, dell'individuazione degli edifici e delle aree verdi ,con relativa attribuzione di proprietà. Ha provveduto inoltre alla conversione delle planimetrie in file PDF e alla successiva conversione in un unico file DWG, modificabile con programma CAD.

Il docente di scienze è stato coinvolto nel censimento del verde nelle aree individuate come possibile percorso botanico da valorizzare nella seconda fase del progetto e nella realizzazione delle relative schede botaniche.

Tutti i docenti coinvolti nel progetto all'interno del consiglio di classe hanno provveduto all'illustrazione degli obiettivi e delle attività alle famiglie e al consiglio di classe, monitorando il comportamento degli studenti in itinere. Periodiche riunioni e costanti contatti informali hanno consentito la rendicontazione dello stato di avanzamento dei lavori, la condivisione di schede di osservazione e di valutazione. Stretto è stata anche la collaborazione con l'associazione “Venti sostenibili” che ha contribuito fattivamente all'organizzazione di eventi (focus e forum) e al chiarimento di aspetti tecnici (piano regolatore), normativi e procedurali.

### **Strumenti di condivisione:**

mailing list; incontri periodici; predisposizione di griglie di osservazione e di valutazione delle competenze di cittadinanza; focus group; forum; progettazione con gli esperti degli interventi nelle classi.

### **Strumenti di comunicazione:**

il sito della Scuola; pubblicizzazione degli eventi tramite mass media; relazione intermedia

### **Criteri di scelta degli indicatori:**

nella scelta degli indicatori si è verificata la perfetta corrispondenza tra gli stessi e le competenze di cittadinanza individuate nella stesura del progetto

### **Modalità di valutazione delle competenze**

Ciascun docente ha espresso una valutazione individuale sulla base delle osservazioni precedentemente registrate nell'apposita griglia, finalizzata al monitoraggio di capacità di collaborazione, partecipazione, acquisizione di conoscenze e metodologie didattiche. Tali osservazioni sono state condivise nell'ambito del Consiglio di classe, per arrivare, in sede di scrutinio, alla sintesi delle valutazioni ed all'attribuzione di un punteggio , solo relativamente a quelle competenze realisticamente misurabili in relazione alla parte del progetto effettivamente già attuato.

### **Ricaduta didattica del progetto**

Gli studenti hanno acquisito competenze settoriali in campo agronomico ed hanno verificato tramite esperienza diretta quanto sia fondamentale la manutenzione ordinaria di uno spazio verde per evitare il fenomeno dell'aggressione di piante infestanti ed invadenti. Nello stesso tempo si è favorita la valorizzazione di competenze artistico espressive (recitazione, disegno, musica, trucco, arredo ) che rimangono inespresse nel nostro corso di studi, ma che offrono agli studenti opportunità più ampie di espressione della propria personalità e di scoperta di sé.

Gli studenti sono diventati inoltre soggetti attivi, in grado di relazionarsi con vari soggetti portatori d'interesse, sperimentando modalità comunicative non ordinarie, come il focus group e il forum. Tali opportunità, se da un lato hanno fatto emergere la complessità di qualsiasi progetto di riqualificazione ambientale anche su piccola scala, dall'altro hanno contribuito alla crescita dell'autostima nei ragazzi, poco abituati a sentirsi promotori di un'istanza di interesse sociale su un piano di parità rispetto alle istituzioni, solitamente percepite come estranee o antagoniste. La prospettiva di poter incidere su una realtà carica di interesse sul piano storico ambientale, una realtà quotidianamente a loro molto vicina, ha favorito il consolidarsi della percezione di appartenenza e di responsabilità rispetto all'ambiente ed al patrimonio storico dell'edificio scolastico. Hanno comunque dovuto imparare a confrontarsi nell'elaborazione del progetto con una realtà fatta di normative, complessi incastri di proprietà e pertinenze, per cui si sono resi conto che non basta sognare in grande per realizzare grandi cose, ma è importante agire per piccoli passi, pur orientati verso una prospettiva di ampio respiro.

### **Valore aggiunto del progetto rispetto alla normale didattica**

Sicuramente la condivisione di situazioni non ascrivibili alla normale routine didattica, spesso vissute all'aperto, ha favorito una maggior coesione dei docenti con il gruppo classe e degli studenti tra loro. Far percepire agli studenti la disponibilità del docente a mettersi in gioco in ambiti non professionalmente a lui perfettamente consoni aiuta ad accorciare le distanze e a creare momenti di vera condivisione, che possono perpetuarsi anche in ambito più prettamente scolastico. Ma soprattutto il valore aggiunto che può aiutare gli studenti a sentirsi e a crescere come cittadini è l'immaginare e l'operare in sinergia con altri soggetti per trasformare in meglio il mondo che li circonda, sentendosi responsabili e primi attori del loro futuro.

## **RELAZIONE SCUOLA 21 - Classe 3<sup>^</sup>BP**

**L'attuazione effettiva del piano didattico** è consistita nello svolgimento delle seguenti attività: visita guidata della villa "Crivelli" sede dell'Istituto scolastico ubicata all'interno dell'area degradata da riqualificare; ricognizione del parco e dell'azienda agraria annessa all'Istituto con osservazione e rilievo degli aspetti positivi e negativi riscontrati; individuazione di un possibile percorso botanico e delle aree verdi da valorizzare; aggiornamento delle planimetrie esistenti con referenziazione delle aree oggetto dell'intervento.

**Il coinvolgimento degli studenti** ha riguardato, in particolare, la produzione di una documentazione fotografica, la realizzazione di un power point dal titolo "Il bello ed il brutto di Mombello", la partecipazione al focus group, la mappatura delle aree verdi del parco adiacenti all'edificio scolastico.

**Il coinvolgimento dei docenti** aderenti al progetto ha permesso di realizzare con sinergia tutte le attività previste e concordate in sede di progettazione. In particolare, il contributo fornito dai singoli docenti, ognuno in base alle proprie competenze, alla realizzazione del progetto è stato il seguente:

l'insegnante di lettere (prof.ssa Gentile) ha eseguito la visita guidata alla villa; gli insegnanti di agronomia (prof.ssa Foti) e di tecniche di allevamento vegetale ed economia agraria (prof. Puglisi) le visite guidate al frutteto ed all'azienda agraria della scuola, l'individuazione e lo studio di varietà antiche di frutti e computo metrico estimativo per l'impianto delle piante da frutto; l'insegnante di biologia applicata (prof.ssa Mantegazza) si è occupata del rilievo delle piante presenti nel parco in cui è inserita la villa, l'individuazione delle piante autoctone e alloctone, con studio delle aree da bonificare, l'individuazione delle piante più adatte affinché le aree degradate vengano ripiantumate con specie autoctone, la mappatura delle piante presenti nell'area d'interesse; studio del percorso botanico; l'insegnante di matematica (prof. Mazzitelli) si è interessato nell'affiancamento e nella guida degli alunni per la realizzazione del documento in power point e nel supporto al team docenti per la stesura finale dei vari documenti prodotti quali schede, griglie. ecc.

Per lo sviluppo e attuazione del progetto, oltre ai docenti sopra menzionati, sono stati coinvolti i docenti della classe 2DT per l'illustrazione del progetto ai colleghi ed alle famiglie, con periodiche riunioni per la verifica dello stato di avanzamento dei lavori e confronti periodici per la condivisione degli strumenti di valutazione, mediante la copresenza in momenti particolari del progetto, riunioni con esperti, riunione tra docenti per l'elaborazione delle griglie di osservazione e di valutazione.

**Gli strumenti di condivisione** adottati sono stati i seguenti: mailing list; incontri periodici; predisposizione di griglie per le competenze; focus group; progettazione con esperti degli interventi nelle classi; predisposizione di una griglia di osservazione contenente opportuni indicatori con cinque livelli.

**Gli strumenti di comunicazione** di cui ci si è avvalsi sono stati il sito della scuola, la pubblicizzazione sui mass media e interviste.

**I criteri di scelta degli indicatori** hanno tenuto conto della perfetta corrispondenza tra questi e le competenze di cittadinanza già individuate nella stesura preliminare del progetto.

Riguardo alle modalità di valutazione delle competenze, ciascun docente ha dato una valutazione sulle competenze in sede di valutazione del primo trimestre dell'anno scolastico in corso.

La valutazione, formulata da ciascun docente e afferente alle competenze di cittadinanza, è scaturita mediante l'ausilio di una griglia di osservazione che è stata impiegata durante le attività in cui erano impegnati gli alunni. E' stato fatto il raffronto e la condivisione delle osservazioni rilevate in sede di Consiglio di classe ed infine si è formulata una sintesi delle valutazioni in sede di scrutinio trimestrale; tali valutazioni, quindi, sono state oggetto di condivisione in sede delle operazioni di valutazione ordinarie. La griglia rappresenta anche uno strumento di condivisione, oltre che modalità di valutazione delle competenze. Sono stati individuati cinque livelli. (1= non suff.....5=obb. pienam. raggiunti).

**In merito alla ricaduta didattica del progetto**, gli studenti sono divenuti soggetti attivi in grado di relazionarsi con i soggetti portatori di interesse e con le istituzioni; hanno inoltre acquisito e arricchito le loro conoscenze e competenze professionali specifiche; hanno sperimentato avuto modo di sperimentare le modalità di approccio ai problemi e le modalità di coinvolgimento di più attori attraverso l'utilizzo di strumenti non usuali, quali il "focus group" e il "forum". Ciò ha permesso agli studenti di acquisire consapevolezza della complessità insita nei progetti di riqualificazione ambientale.

Sicuramente si è potuta apprezzare negli studenti un certo aumento dell'autostima e della qualità delle relazioni tra docenti e studenti. Inoltre si sono potute scoprire e valorizzare competenze inespresse, non sempre valorizzate nella didattica ordinaria. L'acquisizione del senso di appartenenza da parte degli studenti e la consapevolezza che la propria azione può lasciare il segno (incisività delle azioni, efficacia del loro agire e del loro intervenire: il loro fare può modificare realmente il mondo che li circonda).

**Come valore aggiunto del progetto rispetto alla normale didattica**, si può certamente affermare lo sviluppo di una maggiore condivisione tra docenti, anche di consigli di classe diversi e di materie diverse, di strategie comuni d'intervento; l'apertura dei Consigli di classe che lavorano con grande sinergia; la concreta apertura del mondo della scuola alla realtà esterna.

Infine, è stata rilevata l'attivazione di processi che coinvolgono le istituzioni pubbliche che dovranno avere come obiettivo un piano di coordinamento per la risoluzione di problematiche complesse come sono quelle emerse dalle indagini per lo sviluppo del progetto.

## **CONSIDERAZIONI FINALI**

Il progetto, grazie in particolare al focus group al quale hanno partecipato anche due assessori del comune di Limbiate, ha consentito di attivare alcune iniziative istituzionali (Conferenze di servizio) sul tema della sicurezza dell'area. E' in corso anche il coinvolgimento dell'altro Istituto superiore presente nell'area per l'organizzazione del 16 marzo come giornata di pulizia del parco di Mombello.

Il Dirigente scolastico  
(prof.ssa Maria Costanza Scarpini)